

# Tallini: Il comitato Salvatore Scalzo e i suoi piccoli Archimede

Data: 12 febbraio 2012 | Autore: Redazione Calabria



CATANZARO 2 DICEMBRE 2012 - Se Abramo ha solo 22 voti in più rispetto al quorum, a Salvatore Scalzo ne occorrono circa 6.200 per raggiungerlo. Mai come in questo caso vale il detto che la matematica non è un'opinione. E questo perché, probabilmente, gli esponenti del comitato Salvatore Scalzo hanno fatto studi classici e pertanto saranno più avvezzi in Latino e Greco ma, di certo, non saranno delle cime in matematica. I

piccoli Archimede, seguaci di Scalzo, ammettono candidamente che tutto il loro "ragionamento", chissà quanto avranno studiato per arrivare alle loro conclusioni, si basa su calcoli che non rispecchiano oggi la situazione reale.

Ma partendo dai dati ufficiali in nostro possesso, ovvero dai dati che sono riportati sul verbale della commissione centrale elettorale, che ricordo era presieduta da un magistrato il Dott. Commodaro, proviamo a fare un ragionamento logico, sperando che gli scalzini capiscano. Anzitutto va sottolineato che ad oggi, scorporando il risultato delle 8 sezioni annullate dal Tar, i voti validi sono 52.606 e che la coalizione che sostiene Sergio Abramo si attesta a 29.853 ossia il 56,75 % e che la coalizione che sostiene Salvatore Scalzo ha totalizzato 16.802 pari al 31,93 %. Analizzando i dati dei soli candidati a Sindaco, anche questi scorporati dal risultato delle 8 sezioni annullate, Sergio Abramo ha totalizzato 26.268 pari al 49,93% a fronte dei 22.453 voti di Salvatore Scalzo pari al 42,6%.

Da questi primi dati, ribadisco ufficiali, è evidente che il divario tra le coalizioni di centro-destra e centro-sinistra è pari a 13.051 (29.853 - 16.802 = 13.051). Un primo dato inconfondibile è che ad oggi, ovvero senza i risultati delle 8 sezioni annullate dal Tar, tra le due coalizioni vi è un distacco di oltre 13mila voti, il che mi fa affermare senza ombra di smentita che, qualunque sia l'esito del voto del 20 e 21 gennaio, in consiglio comunale, comunque, ci sarà una maggioranza di centro-destra.

Altro dato incontrovertibile è che ad oggi, ovvero senza i risultati delle 8 sezioni annullate dal Tar, tra Sergio Abramo e Salvatore Scalzo vi è una differenza di 3.815 voti (26.268 – 22.453 = 3.815) circa 8 punti percentuali. Questo primo ragionamento ci consente di affermare che il divario tra le due coalizioni non potrà essere colmato con i risultati che avremo dopo il voto del 20 e 21 gennaio. Continuando l'analisi matematica con i dati ufficiali in nostro possesso è evidente che, in queste condizioni, affinché Salvatore Scalzo possa raggiungere il quorum del 50% + 1 dei voti validi, deve riuscire a prendere la totalità dei voti validi nelle 8 sezioni che si rinnovano (circa 6.200 voti), ovvero Sergio Abramo deve prendere 0 voti nelle 8 sezioni.

Mi spiego meglio. Nelle 8 sezioni dove si dovrà rivotare nel turno del 20 e 21 gennaio prossimo, la totalità degli iscritti, ovvero tutti gli aventi diritto, è pari a 6.168 elettori. Ergo, perché Scalzo possa raggiungere il quorum del 50% + 1 dei voti validi, l'affluenza alle urne dovrà essere pari al 100% degli iscritti, cioè dovrebbero andare a votare tutti gli elettori iscritti e tutti dovrebbero votare per Salvatore Scalzo. Tutto il mio ragionamento si basa su dati ufficiali che tengono conto anche della realtà, quella realtà che difficilmente riescono ad accettare gli esponenti del comitato per Salvatore Scalzo. Ai posteri l'ardua sentenza.[MORE]

Il Capogruppo PDL Domenico Tallini

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/tallini-il-comitato-salvatore-scalzo-e-i-suoi-piccoli-archimede/34151>